

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
30 DICEMBRE 2016, N.63

**ANCI Emilia-Romagna - Attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici
di maggio 2012. Periodo dall'1/1/2016 al 29/2/2016** 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
30 DICEMBRE 2016, N.64

**Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per
l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Com-
missario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione
di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici
del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna** 5

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 DICEMBRE 2016, N.63

ANCI Emilia-Romagna - Attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012. Periodo dall'1/1/2016 al 29/2/2016

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;
 - la L. R. n.1 del 2005, recante norme in materia di protezione civile;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 con il quale, all'articolo 13 è stato prorogato al 31.12.2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con ordinanza n. 17 dell'8 maggio 2015 è stato disposto di stipulare con ANCI Emilia-Romagna una convenzione per disciplinare le attività alla stessa assegnate per il supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione congiunta del Commissario e dei propri associati, per il periodo fino al termine dello stato di emergenza, allora fissato al 31/12/2015;

- che la relativa convenzione è stata sottoscritta in data 17 giugno 2015;

- che con delibera della Giunta regionale n. 2084/2015 del 14

dicembre 2015 è stata approvata la costituzione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione Sisma 2012, ai sensi della L.R. n.6 del 2004, che dovrà affiancare e supportare il Commissario nell'attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012, dagli eventi alluvionali verificatisi fra il 17 e il 19 gennaio 2014 e dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e che costituirà, a termine della gestione commissariale, lo strumento operativo della Giunta per il completamento degli interventi;

- che a seguito della proroga dello stato di emergenza al 31.12.2016 e tenuto conto sia del processo riorganizzativo in corso nella Regione Emilia-Romagna che della autorizzata costituzione della agenzia regionale per la ricostruzione Sisma 2012, nelle more della definizione di tale processo, è stata chiesta ad ANCI Emilia-Romagna la disponibilità a proseguire lo svolgimento delle attività ricomprese nella suindicata Convenzione;

- che ANCI Emilia-Romagna, con propria nota del 29/12/2015, si è resa disponibile a garantire la continuità fino al 31/3/2016 del supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 mediante la prosecuzione delle attività così come di seguito ridefinite, per le quali ha previsto di sostenere costi per € 107.500,00:

Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE**1.1 Comitato Istituzionale e di Indirizzo e del Comitato ristretto:**

- Partecipazione alle riunioni del Comitato Istituzionale e/o del Comitato Ristretto.

1.2 Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici:

- partecipazione ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012;

- partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze.

Ambito di Attività 2: SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE**2.1 Personale somministrato e a tempo determinato per Unioni e Comuni:**

- proseguimento dell'organizzazione e animazione del "tavolo tecnico delle Unioni per il personale integrativo";

- istruttoria tecnica per le Ordinanze del Commissario, gli accordi, le intese e le modalità di ripartizione delle risorse integrative e i provvedimenti di competenza del Comitato Istituzionale;

- monitoraggio dell'impiego delle risorse umane integrative e periodici aggiornamenti al Commissario;

- monitoraggio dell'evoluzione delle esigenze e delle necessità delle Amministrazioni locali in materia di personale integrativo e ordinario finalizzato alle attività di ricostruzione;

- accompagnamento delle Amministrazioni locali (Unioni e Comuni) nell'evoluzione delle modalità organizzative degli uffici associati impegnati nelle attività di ricostruzione (Ufficio Ricostruzione, Ufficio Sismico Associato,, Sportello Unione delle Attività Produttive, ecc. ...).

INFORMAZIONE-FORMAZIONE MUDE:

- Partecipazione a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni/Unioni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione;

- Partecipazione ai tavoli informativi misti (comuni, imprese,

sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità;

- Partecipazione al “Tavolo tecnico congiunto” con gli ordini/collegi professionali e con i rappresentanti delle Unioni per i Comuni dei relativi territori sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle “Linee Guida MUDE”, di altri strumenti di supporto (es. check list, lista finiture, etc) e della formazione di cui ai punti successivi;

- Partecipazione al Tavolo tecnico “ristretto” coi Comuni sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, allargato quando necessario ai dirigenti e funzionari sia dei SUAP (comuni o gestiti dalle unioni) per la corretta gestione dei controlli strutturali a norma del decreto 836/2015 sia degli uffici comunali preposti agli “affari sociali” per la corretta gestione del ritorno della popolazione colpita nelle abitazioni ad avvenuta fine lavori e abitabilità degli edifici, secondo quanto stabilito dalle ordinanze 20 e 39 del 2015;

- Partecipazione al Tavolo tecnico “ristretto” con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE per le attività non riconducibili al “Tavolo tecnico congiunto”;

- Partecipazione ai Tavoli specialistici con gli Ordini dei Commercialisti e con i Consigli notarili delle 4 province colpite dal sisma, sia ai fini della soluzione di specifici ticket pervenuti all’Help Desk ASSISTENZA MUDE gestito da ANCI E-R sia per affrontare e risolvere i casi di ricostruzione di particolare complessità previsti dalle ordinanze 32-33/2014 e 14, 15/2015;

- Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra “Tecnici comunali” e “Liberi professionisti”, anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE;

- Supporto formativo specifico ai Comuni/Unioni, anche con la partecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex. art. 6, ord. 71/2014;

- Monitoraggio dell’organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione, anche su esplicita segnalazione di criticità pervenuta al “Tavolo tecnico congiunto” con riferimento alla struttura dell’Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell’azione delle Unioni.

2.2 HELP DESK MUDE:

- Assistenza alla compilazione in senso stretto del modulo RCR e SAL del MUDE, all’uso della piattaforma telematica e ai quesiti relativi al suo funzionamento, nonché al funzionamento del foglio elettronico di calcolo;

- Risposta alle questioni specialistiche sulle ordinanze e alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi; tale attività si avvale sia del supporto di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, sia dei contenuti messi a punto con il lavoro dei gruppi tecnici costituiti, rispettivamente, con i professionisti degli ordini/collegi coinvolti nelle 4 province dell’area del sisma, con tutte le banche convenzionate e con i tecnici comunali;

- Risposta ai quesiti sulle normative contenute nelle Ordinanze commissariali 29, 51, 86/2012, 60, 66, 119, 131/2013, 32,

33, 71/2014, 14, 15, 20, 39, 40, 51/2015 e loro modifiche e integrazioni successive, sulle Linee Guida e sugli strumenti aggiunti (es. Check List, Vademecum, etc), nonché sulle relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale;

- Gestione di una apposita piattaforma informatica “ASSISTENZA MUDE” con al quale vengono erogati, per via telefonica e in forma scritta, i servizi di cui ai punti precedenti e pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, etc.).

2.3 “SISMA 2012”

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all’attività “tecnica” di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti.

Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l’intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE.

Sono previste sia la gestione e manutenzione della piattaforma che attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.).

Ritenuto, nelle more della ridefinizione del citato assetto riorganizzativo di assicurare le attività proposte da ANCI Emilia-Romagna per il periodo dall’1.1.2016 al 29.02.2016 e di riconoscere alla stessa l’importo di € 60.000,00 a titolo di parziale rimborso delle spese che la stessa andrà a sostenere.

Tenuto conto che la spesa di € 60.000,00 trova copertura finanziaria nell’ambito delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell’art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012.

DISPONE

1. per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente richiamate, di affidare ad ANCI Emilia-Romagna la prosecuzione per il periodo dall’1.1.2016 al 29.02.2016 delle attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, così come di seguito definite:

Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE

1.1 Comitato Istituzionale e di Indirizzo e del Comitato ristretto:

- Partecipazione alle riunioni del Comitato Istituzionale e/o del Comitato Ristretto.

1.2 Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici:

- partecipazione ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012;

- partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze.

Ambito di Attività 2: SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ DI RICOSTRUZIONE

2.1 Personale somministrato e a tempo determinato per Unioni e Comuni:

- proseguimento dell’organizzazione e animazione del “tavolo tecnico delle Unioni per il personale integrativo”;

- istruttoria tecnica per le Ordinanze del Commissario, gli accordi, le intese e le modalità di ripartizione delle risorse integrative e i provvedimenti di competenza del Comitato Istituzionale;

- monitoraggio dell'impiego delle risorse umane integrative e periodici aggiornamenti al Commissario;

- monitoraggio dell'evoluzione delle esigenze e delle necessità delle Amministrazioni locali in materia di personale integrativo e ordinario finalizzato alle attività di ricostruzione;

- accompagnamento delle Amministrazioni locali (Unioni e Comuni) nell'evoluzione delle modalità organizzative degli uffici associati impegnati nelle attività di ricostruzione (Ufficio Ricostruzione, Ufficio Sismico Associato,, Sportello Unione delle Attività Produttive, ecc. ...).

INFORMAZIONE-FORMAZIONE MUDE:

- Partecipazione a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni/Unioni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione;

- Partecipazione ai tavoli informativi misti (comuni, imprese, sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità;

- Partecipazione al "Tavolo tecnico congiunto" con gli ordini/collegi professionali e con i rappresentanti delle Unioni per i Comuni dei relativi territori sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle "Linee Guida MUDE", di altri strumenti di supporto (es. check list, lista finiture, etc) e della formazione di cui ai punti successivi;

- Partecipazione al Tavolo tecnico "ristretto" coi Comuni sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, allargato quando necessario ai dirigenti e funzionari sia dei SUAP (comunali o gestiti dalle unioni) per la corretta gestione dei controlli strutturali a norma del decreto 836/2015 sia degli uffici comunali preposti agli "affari sociali" per la corretta gestione del ritorno della popolazione colpita nelle abitazioni ad avvenuta fine lavori e abitabilità degli edifici, secondo quanto stabilito dalle ordinanze 20 e 39 del 2015;

- Partecipazione al Tavolo tecnico "ristretto" con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE per le attività non riconducibili al "Tavolo tecnico congiunto";

- Partecipazione ai Tavoli specialistici con gli Ordini dei Commercialisti e con i Consigli notarili delle 4 province colpite dal sisma, sia ai fini della soluzione di specifici ticket pervenuti all'Help Desk ASSISTENZA MUDE gestito da ANCI E-R sia per affrontare e risolvere i casi di ricostruzione di particolare complessità previsti dalle ordinanze 32-33/2014 e 14, 15/2015;

- Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra "Tecnici comunali" e "Liberi professionisti", anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE;

- Supporto formativo specifico ai Comuni/Unioni, anche con la partecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex. art. 6, ord. 71/2014;

- Monitoraggio dell'organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione, anche su esplicita segnalazione

di criticità pervenuta al "Tavolo tecnico congiunto" con riferimento alla struttura dell'Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell'azione delle Unioni.

2.2 HELP DESK MUDE:

- Assistenza alla compilazione in senso stretto dei modulo RCR e SAL del MUDE, all'uso della piattaforma telematica e ai quesiti relativi al suo funzionamento, nonché al funzionamento del foglio elettronico di calcolo;

- Risposta alle questioni specialistiche sulle ordinanze e alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi; tale attività si avvale sia del supporto di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, sia dei contenuti messi a punto con il lavoro dei gruppi tecnici costituiti, rispettivamente, con i professionisti degli ordini/collegi coinvolti nelle 4 province dell'area del sisma, con tutte le banche convenzionate e con i tecnici comunali;

- Risposta ai quesiti sulle normative contenute nelle Ordinanze commissariali 29, 51, 86/2012, 60, 66, 119, 131/2013, 32, 33, 71/2014, 14, 15, 20, 39, 40, 51/2015 e loro modifiche e integrazioni successive, sulle Linee Guida e sugli strumenti aggiunti (es. Check List, Vademecum, etc), nonché sulle relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale;

- Gestione di una apposita piattaforma informatica "ASSISTENZA MUDE" con al quale vengono erogati, per via telefonica e in forma scritta, i servizi di cui ai punti precedenti e pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, etc.).

2.3 "SISMA 2012"

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all'attività "tecnica" di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti.

Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l'intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE.

Sono previste sia la gestione e manutenzione della piattaforma che attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.);

2. di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna per le attività di cui sopra, un rimborso di € 60.000,00 a fronte delle spese che la stessa andrà a sostenere;

3. di finanziare la spesa di € 60.000,00 con le risorse di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, che presentano la necessaria disponibilità;

4. di provvedere alla erogazione ad ANCI Emilia-Romagna dell'importo di € 60.000,00 in una unica soluzione, previa rendicontazione delle attività svolte, che dovrà essere corredata dalla documentazione delle spese sostenute al 29.02.2016.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 30 dicembre 2015

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 DICEMBRE 2016, N.64

Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 dicembre 2016 dall'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19/6/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6/8/2015;

Vista la L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27/12/2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;

Visto il decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, in seguito D.L. n. 74/2014, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012 ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali

verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, individuati dall'articolo 3 del decreto legge n. 4/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 50/2014, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, individuati a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 ed in attuazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 27 maggio 2013 n. 83, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, ed a garantire il coordinamento delle attività e degli interventi derivanti dalle predette emergenze e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014, limitatamente a quelli nei quali venga dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che:

- all'art. 3 co. 1 stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

- all'art. 3 co.8 e 10, stabilisce che sugli edifici destinati ad attività di impresa che presentino le caratteristiche strutturali definite dai commi citati, ai fini della prosecuzione delle attività, sia necessario conseguire il certificato di agibilità sismica provvisoria secondo le modalità di cui al comma 8-bis del medesimo art. 3, attraverso interventi urgenti di rafforzamento locale e miglioramento sismico;

- all'art. 11 autorizza il Commissario Delegato alla concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese con sede o unità locali ubicate nei territori del cratere sismico;

- all'art. 11 co. 1bis, 1ter, 1quater autorizza il Commissario delegato alla concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori del cratere sismico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/2/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma

dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli " (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Viste le Ordinanze del Commissario delegato:

- n. 57/2012 e s.m.i. "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'articolo 3 "Soggetto Incaricato dell'istruttoria – SII" con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione;
- n. 23/2013 e s.m.i. "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all'Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) previsto dall'art.3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012", in particolare l'istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all'interno dell'Area di Coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" articolazione del SII;
- n. 6/2014 e s.m.i. recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";
- n. 27/2014 "Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 "Legge di stabilità";

Richiamata, inoltre, l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"

ed in particolare il punto 10) del dispositivo che ha previsto di individuare nella società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA del Ministero dello Sviluppo Economico, la società che svolge le attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;

Considerato inoltre:

- la proroga dello stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma al 31 dicembre 2016;

- che le sopra citate ordinanze n. 57 del 12 ottobre 2012 e n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii prevedono che tutti gli interventi debbano essere realizzati successivamente alla data del sisma e conclusi entro il 31 dicembre 2016, con termine di fine lavori al 31 marzo 2017 e con termine per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione degli interventi finanziati dall'Ordinanza n. 57/2012 al 30 giugno 2017 e che pertanto le attività poste in capo all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA si rendono necessarie fino al 31 dicembre 2017, al fine del completamento delle attività relative all'erogazione dei contributi concessi e delle attività relative ai controlli ex post sugli interventi realizzati;

Ritenuto, necessario modificare il comma 2 dell'art 3 dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. nel senso di elevare da € 1.750.000,00 ad € 3.500.000,00 la spesa autorizzata per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica, spesa finanziata a carico dei fondi di € 160 milioni previsti per l'anno 2014 e di € 50 milioni previsti per l'anno 2015, autorizzati dal comma 5 dell'arti 1 del D.L. 74/2014, convertito nella legge 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Presidente della Regione Emilia-Romagna ex D.L. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 112/2012";

Ritenuto necessario dare continuità alle attività di assistenza istruttoria e di assistenza tecnica relative alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e smi, 23/201 e smi, n. 6/2014 e smi e 27/2014 e smi;

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale che prevede, tra l'altro:

- a. che la convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2017;
- b. che l'ammontare del corrispettivo massimo previsto è pari ad € 41.269.450 IVA inclusa.

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di modificare il comma 2 dell'art 3 dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. nel senso di elevare da € 1.750.000,00 ad € 3.500.000,00 la spesa autorizzata per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica, spesa finanziata a carico dei fondi di € 160 milioni previsti per l'anno 2014 e di € 50 milioni previsti per l'anno 2015, autorizzati dal comma 5 dell'arti 1 del D.L. 74/2014, convertito nella legge 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Presidente della Regione Emilia-Romagna ex D.L. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 112/2012;

2. di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA

apposita convenzione al fine di dare continuità alle attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.i. e n. 23/2012 e ss.mm.ii, n. 27/2014 e ss.mm.i. e n. 6/2014 e ss.mm.i., nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la suddetta la convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2017 e di stimare in € 41.269.450,00 IVA compresa il costo massimo autorizzato per le attività di cui sopra, dettagliate nell'allegato B "Quadro economico" alla stessa Convenzione;

4. di finanziare come segue la spesa di € 41.269.450 IVA inclusa:

a. per € **39.469.450,00** con le risorse di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, come convertito con la Legge n. 122/2012 di cui:

- € 38.119.450,00 a carico del fondo di € 100.000,00 autorizzato con Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. (vedi articoli 3 e 24);

- € 650.000,00 a carico del fondo di € 1.179.494,60 autorizzato per attività istruttorie e di assistenza tecnica con ordinanza n. 27/2014 e ss.mm.i.;

- € 700.000,00 a carico del fondo di € 728.437,50 autorizzato per attività istruttorie di assistenza tecnica con ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.i.

b. per € **1.800.000,00** con le risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 9, del D.L. n. 74/2014, come convertito con la Legge n. 93/2014, da utilizzare con separata evidenza contabile, a carico del fondo di € 3.500.000,00 autorizzato per attività istruttorie e di assistenza tecnica con Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm.i., (vedi articolo 3, comma 2);

5. di indicare il Sig. Matteo Campana, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività

relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze

a. n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso;

b. n. 23/2013 e s.m.i. "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";

6. di dare atto che, in caso di indisponibilità del Sig. Matteo Campana, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 30 dicembre 2015

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI “ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE” NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI SPORTELLO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 (S.M.I.), N. 23/2013 (S.M.I.) E N. 6/2014 (S.M.I.);

Atto sottoscritto digitalmente

TRA

Il Commissario Delegato per l’attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Stefano Bonaccini con sede in, Via/Piazza, .. – (CF) - in seguito indicato anche come “Commissario”

E

INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., di seguito Agenzia, con sede legale in Roma – Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall’Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri, di seguito Agenzia.

PREMESSO

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*” (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l’estensione dell’applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall’art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 “Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l’art. 1 comma 361;

- il D.L. 12 maggio 2014, 74 “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell’Emilia Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche nonché per assicurare l’operatività del Fondo per le emergenze nazionali”, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 giugno 2014, n. 93;
- il D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all’art. 10 comma 2-bis dispone che” ...in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo Statuto della regione non provvedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell’esercizio delle funzioni commissariali fino all’insediamento del nuovo Presidente...”;
- il D. L. del 12 settembre 2014 n. 133 recante “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 (in S.O. n.85, relativo alla G.U. 11/11/2014, n.262), ed in particolare l’art. 7 che prevede che “il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e’ prorogato al 31 dicembre 2015”.
- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione;
- l’ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i., del Commissario relativa all’istituzione del soggetto incaricato dell’istruttoria SII, previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;

- il punto 11, della citata Ordinanza n. 75/2012 che individua l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito Agenzia) del Ministero dello Sviluppo Economico, come la società che svolgerà le attività afferenti alle Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- il successivo punto 12 della medesima Ordinanza che stabilisce che i rapporti tra il Commissario e l’Agenzia saranno oggetto di convenzioni adottate con successivi provvedimenti;
- l’Ordinanza 23/2013 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”* e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, *“Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII) previsto dall’art.3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”*, in particolare l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- che in attuazione di quanto previsto dall’Ordinanza Commissariale n.79/2013 è stata stipulata in data 11 settembre 2013 la Convenzione con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.- Invitalia per il supporto al Commissario delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- l’ordinanza Commissariale n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.i. recante *“Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il*

- 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;
- l'Ordinanza Commissariale n. 27/2014 e s.m.i. “Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 “Legge di stabilità”;
 - che il Commissario delegato con nota del 9 luglio 2014 ed Invitalia con nota di risposta del 21 luglio 2014 hanno concordato, nelle more della stipula di una nuova Convenzione, sull'estensione dell'ambito di applicazione della citata Convenzione dell'11 settembre 2013 a seguito di quanto previsto dal sopra citato il D.L. 74/2014;convertito, con modificazioni, dalla L. 27 giugno 2014, n. 93;
 - che l'articolo 1 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 che ha istituito una società per azioni denominata Sviluppo Italia Spa, con lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa” e “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;
 - che l'articolo 2, comma 5, del citato decreto legislativo 1/1999 prevede la possibilità per le amministrazioni centrali di stipulare convenzioni con Sviluppo Italia Spa;
 - che l'articolo 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che Sviluppo Italia assuma la denominazione di “Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa”, e demanda al Ministro dello Sviluppo Economico l'individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette ed indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale;
 - che la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, indica l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. “quale Ente strumentale dell'Amministrazione Centrale” (punto 2.1.1);

- che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
- che il D. Lgs. 1/1999 stabilisce, inoltre, che le amministrazioni statali possono decidere di affidare all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. lo svolgimento di attività strumentali al perseguimento di finalità pubbliche e collegate alle attività proprie dell'Agenzia medesima, anche con l'apporto di propri fondi, disciplinando i relativi rapporti attraverso apposite convenzioni, il cui contenuto minimo è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- che, ai sensi del citato D. Lgs. 1/1999, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, delle società operative da essa costituite e controllate;
- l'art. 55 - bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" convertito con modificazioni dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, prevede che "Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni.";
- il medesimo articolo 55 - bis, al comma 2 - bis, aggiunto dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, prevede che "Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, con particolare riferimento a quelli riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché

per razionalizzare e rendere più efficienti le relative procedure di spesa, per i progetti finanziati con fondi europei le amministrazioni interessate possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, in qualità di centrale di committenza ai sensi degli articoli 3, comma 34, 19, comma 2, e 33, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nell'ambito delle sue competenze istituzionali e ferme restando le disposizioni vigenti in materia di procedure di acquisto di beni e servizi.";

- che l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione è stato già utilizzato dall'Agenzia in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- che, per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, l'Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzare dette attività;
- che l'Agenzia ha richiesto l'approvazione del MISE - DPS di cui al punto 4.2.2 della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dall'articolo 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa (di seguito definiti congiuntamente "Parti") convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

1. Il Commissario, in attuazione di quanto previsto dal punto 11, della Ordinanza n. 75/2012, citata in premessa, incarica l'Agenzia di supportarlo nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di "Istruttoria, concessione, liquidazione" - in stretta osservanza della normativa sotto elencata -

nonché delle attività di sportello informativo, di assistenza legale e di segreteria amministrativa a supporto del procedimento amministrativo di cui:

- a) all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. *“Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”*;
- b) all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”*;
- c) all'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.i. *“Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”*;
- d) dall'Ordinanza Commissariale n. 27/2014 *“Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1, comma 361 della L. 27/12/2013, n. 147 “Legge di stabilità”*;

2. Il Commissario indica il Sig. Matteo Campana, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze:

a. n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso ;

b. n. 23/2013 e s.m.i.;

3. In caso di indisponibilità, del Sig. Matteo Campana, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

4. Le attività oggetto dell'incarico sono dettagliatamente descritte nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività" alla presente Convenzione e dovranno essere svolte, garantendo i tempi previsti dalle Ordinanze citate per lo svolgimento delle istruttorie sia in fase di concessione che in fase di erogazione. In particolare per l'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. dovranno essere rispettate le tempistiche e le modalità di cui al punto 3) dell'Allegato A alla presente Convenzione .

Articolo 3

(Esecuzione dell'incarico)

1. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Agenzia si avvarrà del proprio personale interno, delle sue società controllate e del personale di queste ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti e nei limiti massimi del 15% dell'importo totale di cui all'art. 6, comma 1, di società, organismi, collaboratori e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.

2. L'Agenzia destinerà, secondo le modalità descritte nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività", un contingente di personale dotato delle necessarie specifiche competenze professionali, che sarà autorizzato a svolgere le attività di cui all'Articolo 2 della presente Convenzione anche presso gli uffici del Committente, operando in sinergia con i funzionari referenti del Committente medesimo.

3. Il Commissario s'impegna a mettere a disposizione dell'Agenzia tempestivamente tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso funzionali alla realizzazione dell'attività.

4. L'Agenzia, operando nei limiti di quanto previsto dalla presente Convenzione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, assume piena responsabilità su attività e procedure svolte per l'esecuzione dell'incarico, ivi compreso l'approvvigionamento di beni e servizi.

Articolo 4***(Durata)***

1. Le attività oggetto della presente Convenzione si concluderanno il 31 dicembre 2017.

Articolo 5***(Referenti)***

1. I Referenti della presente Convenzione per il Commissario sono la dottoressa Morena DIAZZI ed il dottor Valtiero MAZZOTTI, rispettivamente Direttore Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e Direttore Generale Agricoltura, Economia Ittica e Attività faunistico-venatorie della Regione Emilia Romagna, nonché assegnatari, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, rispettivamente dell'Area di Coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" e dell'Area di Coordinamento "Agricoltura ed Agro-industria" del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII).

2. I Referenti della presente Convenzione per l'Agenzia sono il dottor Bernardo MATTARELLA, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi e Innovazione, la dottoressa Carmela D'AMATO, dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese e il dottor Matteo CAMPANA, dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione.

3. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica della presente convenzione.

Articolo 6***(Corrispettivo e penali)***

1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto della presente Convenzione, il Commissario riconosce all'Agenzia un corrispettivo massimo pari a € 41.269.450,00 (quarantamilioniduecentosessantannovemilaquattrocentocinquanta/00) IVA inclusa, come dettagliato al punto 1.2 dell'Allegato B "Quadro Economico" e ripartito secondo una previsione di massima nel seguente modo:

- € 38.119.450,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;
- € 700.000,00 IVA inclusa per le attività di cui all'Ordinanza n. 23 /2013 e smi;
- € 1.800.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 6/2014;
- € 650.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 27/2014.

2. Il corrispettivo complessivo di cui al comma 1 si riferisce alla realizzazione da parte di Invitalia delle attività di istruttoria e di assistenza relativamente alle domande di ammissione e di erogazione protocollate entro i termini di scadenza sottostanti prorogabili di non oltre sei mesi:

- ammissioni ex Ordinanza 57/12 e smi (agricoltura e agroindustria): 30/06/2015;
- ammissioni ex Ordinanza 6/14 e smi (alluvione): 31/10/2015;
- ammissioni ex Ordinanza 57/12 e smi (altri settori): 31/03/2016;
- ammissioni ex Ordinanza 23/13 e smi (INAIL): 31/03/2016;
- erogazioni ex Ordinanza 27/14 e smi (investimenti produttivi): 30/04/2016;
- erogazioni ex Ordinanza 6/14 e smi (alluvione): 31/05/2016;
- realizzazione interventi ex Ordinanza 57/12 e smi (agricoltura e agroindustria): 30/09/2016;
- realizzazione interventi ex Ordinanza 57/12 e smi (altri settori): 31/03/2017;
- erogazioni ex Ordinanza 57/12 e smi (agricoltura e agroindustria): 31/12/2016;
- erogazioni ex Ordinanza 23/13 e smi (INAIL): 31/03/2017;
- erogazioni ex Ordinanza 57/12 e smi (altri settori): 30/06/2017.

3. La conclusione dell'attività di istruttoria e di assistenza all'Amministrazione da parte di Invitalia è garantita per un numero massimo di istruttorie pari a 10.000 (diecimila) e specificamente di massimo 6.000 (seimila) istruttorie nell'anno 2016 e di massimo 4.000 (quattromila) istruttorie nell'anno 2017. In caso di superamento di tale numero massimo le parti concorderanno la modifica del corrispettivo complessivo. In caso di riduzione del numero delle istruttorie presentate, le parti potranno condividere, su richiesta del Commissario Delegato, una riduzione del numero del personale assegnato da Invitalia alle attività oggetto della presente Convenzione e la conseguente rimodulazione del quadro economico, di cui all'Allegato B). Nel caso in cui vengano introdotte modifiche alle ordinanze che abbiano impatto sugli obiettivi di produzione e/o sull'organizzazione, esse potranno essere oggetto di specifica analisi con l'eventuale modifica della presente convenzione.

4. Ai fini della presente Convenzione per "istruttoria" si intende qualsiasi attività che si concluda con una proposta da parte di Invitalia di ammissione o rigetto ai Nuclei di Valutazione o ai Responsabili del Procedimento.

Per il calcolo delle istruttorie, indicate al precedente comma 3, concorreranno agli obiettivi per **un valore uguale ad 1** :

- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione;
- le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;

- le proposte di concessione/erogazione, oggetto di esame a seguito di richieste di **variante** da parte del beneficiario;

per un valore uguale a 0,5:

- eventuali proposte di ammissione non ammissione relative alle istanze preliminari da sottoporre alla valutazione dei Nuclei di Valutazione;
- le proposte di concessione o di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;
- le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro riesame che si renda necessario per la conclusione/ridefinizione della pratica
- le proposte di rinuncia successiva alla ammissibilità formale;

5. Le attività realizzate sono oggetto di incontri mensili tra i responsabili di procedimento ed i referenti di Invitalia, ai fini di verificare il numero di istruttorie concluse nel mese di riferimento e di fissare gli obiettivi da raggiungere nel mese successivo. I resoconti dei suddetti incontri dovranno essere trasmessi formalmente ai Referenti di cui al comma 1 dell'art. 5. Verrà, altresì verificato trimestralmente il numero delle persone impiegate nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché il loro profilo professionale, anche attraverso una rendicontazione delle figure corrispondenti a quanto previsto dall'Allegato C).

6. L'importo di cui al primo comma del presente articolo potrà essere modificato, mediante apposito atto ai sensi del successivo art. 9, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta.

7. Nel caso in cui gli inadempimenti risultino prolungati nel tempo o ripetuti per un numero significativo di iniziative, il Commissario Delegato applicherà le penali il cui importo è determinato in relazione alla gravità ed alla durata dell'inadempimento. Ove l'Agenzia non concluda l'istruttoria della domanda di concessione o di erogazione entro i termini previsti al punto 3 dell'allegato A), per cause imputabili esclusivamente all'Agenzia medesima, si applicherà una penale per prolungato ritardo negli adempimenti istruttori pari ad € 10,00 (dieci/00) per ciascun giorno di ritardo, fino ad massimo di € 340 ad istruttoria. Le penali sono incrementate del 50% nel relativo valore qualora si applichino, a più del 50% dei procedimenti di concessione e/o erogazione dei contributi, conclusi nell'anno cui le penali si riferiscono. Le penali si applicano a tutte le istruttorie attivate successivamente alla firma della convenzione. Si applicano, altresì, a tutte le pratiche in corso di valutazione, sia in fase di concessione che in fase di erogazione, la cui istruttoria abbia superato i tempi previsti al comma 1 dell'art. 10 dell'Ordinanza n. 57 /2012 come modificata dall'Ordinanza n.

56/2015. Le suddette penali verranno conteggiate a far data dal 1 Marzo 2016. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempienza da parte del Commissario Delegato a mezzo posta elettronica certificata. Ricevuta la contestazione predetta, l'Agenzia ha facoltà di comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Trascorso invano il predetto termine ovvero qualora le controdeduzioni non siano accoglibili, il Commissario Delegato procederà all'applicazione delle penali sopra indicate, determinate a decorrere dai termini specificatamente individuati ai sensi del presente articolo. L'importo delle penali è determinato sulla base dei giorni lavorativi di ritardo rispetto ai termini previsti e verrà detratto dai rimborsi di costi dovuti all'Agenzia.

Articolo 7

(Modalità e criteri di rendicontazione)

1. L'Agenzia provvede, su base annuale, alla rendicontazione nei confronti del Commissario secondo le modalità indicate all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione" e indicando, nello specifico:

- a) il quadro delle risorse professionali impiegate, valorizzate secondo il criterio dei giorni-uomo, in base ai corrispettivi giornalieri di cui all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione";
- b) l'elenco dei costi sostenuti per l'approvvigionamento dei servizi specialistici, preventivamente concordati con il Commissario Delegato, utilizzati per la realizzazione dei compiti ad essa affidati. Tali costi devono essere singolarmente documentati,
- c) la relazione sulle attività compiute nell'anno di riferimento.

2. L'Agenzia provvederà a predisporre ed allegare, all'ultima rendicontazione, una relazione finale delle attività realizzate.

Articolo 8

(Modalità di pagamento)

1. L'emissione dei mandati di pagamento per i corrispettivi dovuti all'Agenzia, a valere sulla provvista finanziaria dell'incarico affidato, avviene entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale di cui al precedente articolo 7, all'esito positivo delle verifiche svolte dal Committente sulla documentazione ricevuta.

2. Il Commissario procede al pagamento dei corrispettivi dovuti all'Agenzia non appena disponibile la provvista finanziaria della presente Convenzione. Il ritardato pagamento determinato dalla indisponibilità della predetta provvista finanziaria, qualora non imputabile al Commissario, non comporta la maturazione di interessi e penali.

Articolo 9

(Proroghe e Modifiche)

1. Eventuali proroghe e/o modifiche della presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto. In particolare eventuali rinnovi potranno essere concordati allo scopo della conclusione delle attività connesse alla gestione dello stato di emergenza e comunque formalizzati sulla base della normativa vigente.

Articolo 10

(Incompatibilità e Riservatezza)

1. Invitalia assicura il rispetto dell'assenza di incompatibilità dei suoi funzionari con l'attività svolta.

2. Invitalia si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 421/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Commissario la facoltà di risolvere la convenzione, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

3. Resta inoltre tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Agenzia viene a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, l'Agenzia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

4. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

Articolo 11

(Dichiarazione dell'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali)

1. Invitalia, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti di Invitalia, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 12

(Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali)

1. L'Agenzia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di cui il Commissario per la Ricostruzione (di seguito Commissario) è Titolare. Tali trattamenti, per mere esigenze organizzative, sono stati censiti dalle singole Strutture della Regione Emilia-Romagna, di cui il Commissario si avvale ai sensi della D.G.R. 2066/2012. La presente designazione deve intendersi valida anche per gli eventuali trattamenti che in futuro potranno essere affidati all'Agenzia nell'ambito del presente incarico e che, ad esempio, possono riguardare ulteriori attività necessarie per la gestione degli adempimenti relativi alle Ordinanze commissariali nn. 57/2012 e ss.mm.ii. e 23/2013 e s.m.i.

2. I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003 e dai Disciplinari tecnici di seguito riportati:

- i. determinazione n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'ente per l'attività lavorativa (Allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (Allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (Allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna;

- ii. Determinazione n. 2649/2007 “Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della regione Emilia-Romagna;
 - iii. Determinazione n. 14852/2011 “Disciplinare tecnico per utenti sull’utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell’assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna”;
- b) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell’interessato per l’esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 al Titolare del trattamento e, specificatamente, alla casella di posta elettronica attprod@regione.emilia-romagna.it e agrdga@regione.emilia-romagna.it;
 - c) fornire al Titolare del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell’ambito dell’incarico affidatogli;
 - d) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui alla lettera a)
 - e) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, ai sensi dell’art. 29 comma 5 del D.lgs. 196/2003;
3. Relativamente al compito di cui alla lettera e), si richiede di attestare:
- a) di aver effettuato l’individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
 - b) di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all’Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
 - c) di aver implementato tutte le misure idonee di cui all’art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell’art. 2050 c.c.

Articolo 13

(Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione)

- 1. Ai sensi dell’articolo 26 del D. Lgs 81/2008, si riportano nell’Allegato D “Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria” una descrizione della struttura organizzativa dell’impresa affidataria, con particolare riferimento alla tematica della sicurezza sul luogo di lavoro.

Articolo 14***(Diritto di recesso)***

1. Le parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione con un preavviso minimo di sei mesi, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti, provvedimenti o motivate decisioni, che modifichino significativamente la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'Agenzia le spese sostenute fino al decorso del sesto mese successivo alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, anche se non materialmente effettuate, risultino già vincolate. L'Agenzia sarà obbligata ad effettuare tutte le attività previste dalla presente Convenzione fino al decorso del sesto mese successivo a tale data.

Articolo 15***(Controversie)***

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Bologna.

Articolo 16***(Rinvio a norme)***

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.

Articolo 17***(Obbligatorietà della Convenzione)***

1. La presente Convenzione ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo l'approvazione citata in premessa e la eventuale registrazione nei modi di legge

2. Tuttavia, al fine di rispondere alle particolari ragioni di urgenza per cui il Commissario, nello stipulare il presente atto, agisce in virtù di specifiche disposizioni normative, l'Agenzia si impegna a procedere, nelle more del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma che precede, a tutte le attività richieste dal Commissario ed il Commissario si impegna a riconoscere all'Agenzia tutti i costi dalla stessa sostenuti per l'esecuzione delle attività medesime.

3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della L. 7 agosto 1990, n.241.

Allegati:

- A "Scheda descrizione attività"
- B "Quadro economico"
- C "Disciplinare di rendicontazione"
- D "Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria"

ALLEGATO A: SCHEDE DESCRIZIONE ATTIVITÀ

DETTAGLIO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

1.1 Obiettivi generali

La collaborazione disciplinata dalla presente convenzione è finalizzata allo svolgimento delle attività afferenti alle procedure di:

1. istruttoria di ammissione,
2. predisposizione delle proposte di ammissione;
3. istruttoria di erogazione,
4. predisposizione delle proposte di erogazione;
5. predisposizione dei report e dei verbali di sopralluogo;
6. controlli a campione ex post;
7. verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
8. informazione alle imprese;
9. assistenza amministrativa;
10. predisposizione decreti di ammissione e di erogazione;

come meglio dettagliate nel successivo paragrafo, nell'ambito:

- dell'**Ordinanza n. 57/2012** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 23/2013** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico;
- dell'**Ordinanza n. 6/2014** e s.m.i. relativamente agli eventi alluvionali e di trombe d'aria e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 27/2014** e s.m.i. relativamente a investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 .

Sono considerate attività istruttorie :

- relativamente alla concessione , tutte le attività previste dal momento della presa in carico della domanda attraverso l'applicativo Sfinge fino al momento del caricamento e validazione della proposta di Invitalia su Sfinge;
- relativamente all'erogazione , tutte le attività dal momento della presa in carica su Sfinge e fino al momento della validazione della nota di erogazione, del report e del verbale di sopralluogo, delle attività di controllo della documentazione amministrativa (es: DURC, Antimafia, tracciabilità dei flussi ecc.) e della predisposizione del decreto per la fase di erogazione.

In particolare per la fase di controllo della documentazione amministrativa Invitalia potrà avvalersi di personale messo a disposizione dalla Struttura Commissariale almeno fino alla data del 30/09/2016, secondo modalità da concordare tra le parti.

Per il calcolo delle istruttorie concorreranno agli obiettivi
per un valore uguale ad 1 :

- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione;
- le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;

- le proposte di concessione/erogazione, oggetto di esame a seguito di richieste di **variante** da parte del beneficiario;
- per un valore uguale a 0,5:**
- eventuali proposte di ammissione non ammissione relative alle istanze preliminari da sottoporre alla valutazione dei Nuclei di Valutazione;
 - le proposte di concessione o di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;
 - le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro riesame che si renda necessario per la conclusione/ridefinizione della pratica
 - le proposte di rinuncia successiva alla ammissibilità formale;

Nell'ambito della medesima collaborazione, l'Agenzia supporterà la Regione Emilia Romagna nelle attività propedeutiche e/o accessorie a quelle sotto descritte, tra cui:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative per garantire il regolare avanzamento delle attività.

1.2 Dettaglio operativo

Le attività afferenti le procedure per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 6/14 e per l'Ordinanza n. 27/2014, svolte secondo quanto previsto dalla citate normative sono classificabili come segue:

- attività legate alle istruttorie formali ed alla valutazione di merito delle domande;
- attività legate alla concessione ed alla liquidazione dei contributi;
- attività legate all'accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi, compresi i sopralluoghi preventivi all'erogazione del saldo sul 100% degli interventi;
- attività di sportello informativo;
- attività propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione;
- attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale.
- attività legate a controlli a campione ex post;
- attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori, anche in considerazione di eventuali controlli da parte di Autorità esterne alla Struttura Commissariale

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di ammissione** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 6/14 sono sintetizzabili come segue:

1. *Istruttoria di ammissione formale*
 - a. verifica della mera presenza dei documenti necessari e della sussistenza dei requisiti di legge per l'ammissibilità;
2. *Valutazione di merito*
 - a. accertamento della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei contributi;
 - b. quantificazione degli importi ammissibili a contributo e determinazione di entità e tipologie di contributo concedibile.

Le attività afferenti **la presentazione e la validazione del fascicolo istruttorio** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 6/14 e s.m.i. sono classificabili come segue:

- a. elaborazione della proposta di ammissione, non ammissione o ammissione parziale a contributo, da sottoporre ad uno dei sei Nuclei di Valutazione competenti:
 1. Terremoto "Industria";
 2. Terremoto "Commercio";
 3. Terremoto "Agricoltura";
 4. Terremoto "Agroindustria";
 5. Alluvione "Industria e Commercio"
 6. Alluvione "Agricoltura";
- b. elaborazione delle ulteriori attività istruttorie conseguenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - alla richiesta di variante presentata dai beneficiari,
 - alla richiesta di approfondimenti o di integrazioni da parte dei Nuclei di valutazione,
 - alle contestazioni dei richiedenti rispetto al successivamente alla presentazione agli stessi dei fascicoli istruttori o conseguenti alla opposizione al preavviso di rigetto da parte dei beneficiari.

Richieste di erogazione

Le attività afferenti le procedure di **erogazione**, svolte secondo quanto previsto dalle singole normative di riferimento (ordinanza 57/12 e smi, ordinanza 23/13 e smi e ordinanza 27/14 e smi), sono classificate come segue:

- a. verifica dei requisiti del soggetto richiedente e della completezza documentale delle richieste di anticipo, degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e di saldo;
- b. controllo e conservazione delle polizze fidejussorie a fronte delle richieste di anticipo;
- c. inserimento sulla Piattaforma Sfinge della scheda anagrafica;
- d. verifica della non sussistenza dei doppi finanziamenti;
- e. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all'ordinanza 57/12 e smi, verifica del rispetto degli importi massimi fissati con il decreto di concessione con specifico riferimento agli importi massimi fissati per le seguenti macro categorie:
 - i. costi per opere strutturali;
 - ii. spese per indagini e prelievi;
 - iii. finiture;
 - iv. spese tecniche, nelle percentuali massime stabilite dall'ordinanza 57/12;
- f. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal decreto di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione;
- g. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica (relazioni del direttore dei lavori, etc.) e la documentazione di spesa;

- h. verifica dei bonifici bancari e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
- i. verifica degli estratti conto con effettiva registrazione del bonifico bancario;
- j. quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell'erogazione (beneficiario o impresa affidataria);
- k. relativamente all'ordinanza 57/12 e smi, accertamento mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell'ultima tranche di contributo sul 100% degli interventi ammessi:
 - a. dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili secondo quanto approvato in sede di concessione;
 - b. dell'effettiva disponibilità dei beni strumentali riacquistati o riparati;
 - c. delle scorte ripristinate;
 - d. della coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea;
- l. controllo in loco della documentazione di spesa in originale e annullamento fatture;
- m. elaborazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo e del report di sopralluogo;
- n. verifica dell'osservanza da parte dei soggetti beneficiari della normativa in materia di regolarità contributiva (acquisizione DURC);
- o. acquisizione delle informazioni e comunicazioni antimafia ove previsto;
- p. acquisizione dai Comuni e verifica della regolarità dei titoli abilitativi, ove previsto;
- q. acquisizione della documentazione attestante la regolarità in merito alle quote latte ove previsto;
- r. elaborazione e sottoscrizione della proposta di erogazione; gli istruttori e i validatori che sottoscrivono le proposte di erogazione, il verbale di sopralluogo e il report di sopralluogo sono inderogabilmente diversi dagli istruttori e validatori che hanno sottoscritto le proposte di ammissione al contributo per il medesimo soggetto beneficiario;
- s. comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90;
- t. elaborazione della proposta di decreto di erogazione o di rigetto da inoltrare al Commissario;
- u. ogni altra attività prevista dalle normative di riferimento e afferente l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'emanazione del decreto di erogazione da parte del Commissario, compresa l'acquisizione della disponibilità e della capienza sugli Aiuti di Stato, tramite il confronto con la Banca Dati del Commissario Delegato.

Invitalia indica il Sig. Matteo Campana, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii.. In caso di indisponibilità, del Sig. Matteo Campana, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base

dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

Controlli ex post

Relativamente ai **controlli ex post**, svolti secondo quanto previsto dalle citate normative, Invitalia effettuerà controlli a campione sulla base della specifica normativa regionale:

1. per un importo pari al 25% dei contributi complessivamente concessi relativamente all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i.;
2. per un importo pari al 5% dei contributi complessivamente concessi di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
3. per un importo pari al 5% dei contributi complessivamente concessi di cui all'Ordinanza n. 6/14 e s.m.i.

I controlli possono riguardare gli aspetti amministrativi, finanziari tecnici e fisici degli interventi ammessi a contributo.

* * *

2. ORGANIZZAZIONE

Le attività saranno svolte mediante personale che potrà operare anche presso la sede del Committente; in particolare:

- 2.1. personale delegato a:
 - a) istruttoria di ammissione e relativa validazione;
 - b) predisposizione delle proposte di delibera, delle note di rendicontazione, dei report e dei verbali di sopralluogo,
 - c) istruttoria di erogazione e relativa validazione,
 - d) accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili e/o effettiva disponibilità dei beni strumentali ricostituiti e/o delle scorte ripristinate, e/o delle delocalizzazioni effettuate anche mediante sopralluogo
 - e) attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
 - f) attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
 - g) informazione alle imprese;
 - h) controlli ex post.

Viene assicurata la totale distinzione tra:

- a. istruttori e validatori di ammissione;

b. istruttori e validatori di erogazione, accertamento e controllo.

Il personale è rappresentato da esperti in grado di operare in autonomia. Il personale opera anche presso gli uffici del Committente, in stretta collaborazione con i funzionari referenti del Committente medesimo;

2.2. personale della struttura dell'Agenzia, a fronte delle ulteriori esigenze, propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione, quali:

- a. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- b. interlocuzione con l'utenza target;
- c. definizione di procedure, standard e modalità operative;
- d. attività organizzative, di pianificazione, di controllo, di reportistica e di rendicontazione per garantire il monitoraggio della commessa ed il regolare avanzamento delle relative attività.

Sulla base dei volumi di attività stimabili alla data di sottoscrizione della presente Convenzione, la consistenza della struttura delegata alle istruttorie delle domande e alle liquidazioni dei S.A.L. sulle tre operatività (ordinanze 57/12 e smi e 23/12 e smi; ordinanza 6/14 e smi e ordinanza 27/14 e smi), di cui alla lettera a) è così prevista:

- **189 risorse per l'anno 2016,**
- **145 risorse per l'anno 2017,**

L'impegno - stimato - nel biennio per le figure professionali complessivamente individuate, ammonta a complessive **71.390** giornate uomo, articolate in dettaglio nell'Allegato B.

* * *

3. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIONE, ISTRUTTORIA DI EROGAZIONE E CONTROLLI IN LOCO

Nei limiti di quanto disposto dalla relativa normativa, l'Agenzia metterà in essere tutti i comportamenti e le azioni atti a consentire il rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla normativa, segnalando al Committente il verificarsi di situazioni che, in funzione della consistenza della struttura resa disponibile ai sensi del precedente paragrafo, non rendessero possibile il rispetto degli stessi.

Per le attività previste dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. è prevista la seguente tempistica:

- Istruttoria per i nuclei di valutazione in fase di concessione: 80 gg dal ricevimento della domanda,
- Istruttoria per la liquidazione dei SAL: 45 gg dal ricevimento per i SAL intermedi; 60 giorni per le richieste di erogazione a saldo del contributo entro 45 giorni dovrà essere messa a disposizione la proposta di liquidazione da verificare in loco nei successivi 15 giorni. Tali termini sono sospesi per la richiesta di integrazioni al soggetto beneficiario.

ALLEGATO B: QUADRO ECONOMICO

1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO MASSIMO

1.1 Regimi di rendicontazione

Il regime di rendicontazione per il personale del Gruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e per i consulenti e collaboratori esterni attivati segue il criterio del corrispettivo giornaliero, differenziato per le tre tipologie di professionalità rappresentate nella relativa Tabella riportata al punto 1. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

Il regime di rendicontazione per altre voci di costo, incluse le spese di viaggio e soggiorno, segue il criterio del costo sostenuto, come meglio specificato al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

1.2 Valorizzazione attività

Il corrispettivo massimo di cui all'articolo 7 della Convenzione è stato quantificato sulla base della stima:

- delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato A, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL Invitalia;
- della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo precedente;
- delle altre voci di costo, di cui al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione, tra cui le spese di viaggio e soggiorno per le attività da svolgere fuori sede, nel rispetto della Policy Trasferte del Gruppo Invitalia (AG-TRASF-01);
maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettaria:
 - del 20% dei costi diretti in caso di personale con postazione di lavoro presso Invitalia;
 - del 10% dei costi diretti in caso di personale con postazione di lavoro presso la Regione Emilia Romagna o la Provincia di Modena;
 - senza alcuna maggiorazione nel caso di consulenti.

Importi in €			
A - Giornate uomo			
Qualifica	Costo gg/uu	gg/uu	Costo
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	570	€ 443.460
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	15.310	€ 7.930.580
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	1.890	€ 850.500
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	53.410	€ 18.479.860
Personale di livello operativo esterno (JP)	€ 300	210	€ 63.000
Totale A		71.390	€ 27.767.400
B - Altre voci di costo			
			Costo
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 650.000
C - Spese generali			
			€ 5.410.018
A+B+C			€ 33.827.418
IVA			€ 7.442.032
TOTALE IVA INCLUSA			€ 41.269.450

Le parti concordano che eventuali risparmi rispetto alla previsione relativa a “B. Altre voci di Costo”, potranno essere utilizzati – nel rispetto del tetto massimo di cui all’articolo 7 – al fine di rendere disponibili un maggior numero di giornate uomo rispetto a quelle quantificate nella previsione sub. “A – Giornate uomo”.

Si riporta di seguito il dettaglio per singola annualità:

Importi in € - 2016			
A - Giornate uomo			
Qualifica	Costo gg/uu	gg/uu	Costo
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	285	€ 221.730
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	7.970	€ 4.128.460
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	1.680	€ 756.000
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	30.170	€ 10.438.820
Personale di livello operativo esterno (JP)	€ 300	210	€ 63.000
Totale A		40.315	€ 15.608.010
B - Altre voci di costo			
			Costo
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 300.000
C - Spese generali			
			€ 2.927.040
A+B+C			
			€ 18.835.050
IVA			
			€ 4.143.711
TOTALE IVA INCLUSA			
			€ 22.978.761
Importi in € - 2017			
A - Giornate uomo			
Qualifica	Costo gg/uu	Risorse	Costo
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	285	€ 221.730
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	7.340	€ 3.802.120
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	210	€ 94.500
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	23.240	€ 8.041.040
Personale di livello operativo esterno (JP)	€ 300	0	€ 0
Totale A		31.075	€ 12.159.390
B - Altre voci di costo			
			Costo
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 350.000
C - Spese generali			
			€ 2.482.978
A+B+C			
			€ 14.992.368
IVA			
			€ 3.298.321
TOTALE IVA INCLUSA			
			€ 18.290.689

ALLEGATO C: DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione per il personale del “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”, per i collaboratori e per i consulenti esterni, segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base dei corrispettivi differenziati in funzione delle tre tipologie professionali, rappresentate nella seguente tabella:

Livello	Profilo	co
Personale di indirizzo e coordinamento	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrati come dirigenti, nel caso di dipendenti dell’Agenzia o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all’implementazione delle strategie operative del progetto	€ 778
Personale di livello superiore	Risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa	€ 518
Personale di livello operativo	Risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili.	€ 346

Il personale con contratto di consulenza sarà rendicontato alla tariffa di € 450 a giornata uomo per le unità con funzioni di supporto e consulenza e alla tariffa di € 300 a giornata uomo per le unità con funzioni meramente istruttorie.

Nei corrispettivi non sono considerate le spese di viaggio e di soggiorno che saranno rendicontate secondo i criteri stabiliti nel successivo punto 2. *Altre voci di costo.*

1.1. Risorse interne al “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”

Per i costi relativi al personale dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, ovvero per l’attività eseguita dalle sue società controllate e dal personale di queste ultime, l’Agenzia dovrà fornire un *rendiconto analitico* contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione
- numero delle giornate effettuate
- descrizione sintetica delle attività svolte
- costo complessivo delle attività svolte

Nel caso di attività svolte da personale di società controllate, il numero delle giornate effettuate, ovvero il costo complessivo dell’attività svolta, dovranno essere allegati alle fatture delle medesime società.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

1.1 Consulenti e collaboratori esterni integrati nella Struttura Operativa

Per i costi relativi ai collaboratori ed ai consulenti integrati nella Struttura Operativa, l’Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo dei consulenti impiegati, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività svolte;
- costo complessivo delle attività svolte.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

2. **ALTRE VOCI DI COSTO**

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per “Altre voci di costo” si intendono le spese sostenute in relazione a:

- a) servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- b) interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- c) azioni di comunicazione e promozione;
- d) viaggi e spese di missione;
- e) tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal referente di progetto del Committente.

Per i costi relativi alle suddette voci l’Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute
- riferimento agli estremi dell’incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d’incarico e dalla fattura/ricevuta, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all’interno dell’Agenzia.

Di seguito i modelli di tabelle da utilizzare per la rendicontazione.

Allegato C.1 – Rendiconto analitico pag. 1/2

NUOVA CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ SPORTELLO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 (S.M.I.), N. 23/2013 (S.M.I.) E N. 6/2014 (S.M.I.);
Data di stipula:
Data di approvazione:
Periodo di validità:
Referente per Committente:
Referente per l'Agenzia:
Rendicontazione del periodo:

ALLEGATO D: FIGURE TECNICHE IMPRESA AFFIDATARIA

Impresa affidataria

Ragione sociale impresa	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	
Sede legale impresa	Indirizzo: Via Calabria, 46 00187 Roma	
	Tel.: 06421601	fax:
Responsabile della ditta	Dott. Arcuri Domenico	
Iscrizione C.C.I.AA.	RM-910303	
DURC	presente specifico DURC aggiornato al xx.xx.xxxx	

1. Sicurezza

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto	Salvatore Messina	0642160484,smessina@invitalia.it
Referente operativo impresa presso la sede di attività	Matteo Campana	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Angelo Surace	3477834815
Medico Competente	Giovanni Scordo	3473608518
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Patrizio Platania Francesca Pistoia Francesco Pompili Fabio Comi Carlo Zuppante	06421601
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	Giuseppe Lorusso Carlo Abbennante Maria Granato Maria Teresa Giamba Salvatore Sofia Michele Meravigli Alessandro Di Pietro Francesca Benazzi Raffaele Cartocci Valeria La Spisa	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	Giuseppe Lorusso Carlo Abbennante Maria Granato Maria Teresa Giamba Salvatore Sofia Michele Meravigli Alessandro Di Pietro Francesca Benazzi Raffaele Cartocci Valeria La Spisa	

2. **Idoneità tecnico-professionale**

Il possesso in capo all'Agenzia, di specifiche ed adeguate competenze per realizzare le attività oggetto della presente Convenzione è richiamato all'ultima alinea delle Premesse alla Convenzione che ne costituiscono parte integrante.
